



Ministero della transizione ecologica

IL CAPO DI GABINETTO

Al Prof. Federico TESTA

All'Ing. Gilberto DIALUCE

OGGETTO: trasmissione decreto ministeriale prot.n. 301 del 27 luglio 2021.

Trasmetto, per opportuna notifica, il decreto ministeriale indicato in oggetto, attualmente al visto degli Organi di controllo, relativo alla nomina dell'Ing. Gilberto DIALUCE quale Presidente dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

Roberto Cerreto



All.1



Al Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha istituito l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);

VISTO il comma 6 dell'articolo 37 della legge n. 99 del 2009, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, ai sensi del quale il Consiglio di amministrazione dell'ENEA, formato da cinque componenti, incluso il Presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA;

VISTO il comma 4 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 22 del 2021, ai sensi del quale, con riguardo alle funzioni di cui all'articolo 35, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 300 del 1999, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»;

VISTA la legge 24 gennaio 1978, n. 14;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 31 marzo 2021, n. 119;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 settembre 2020, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'ENEA, per la durata di quattro anni, provvedendosi alla nomina del Professor Federico Testa quale Presidente *pro tempore* della medesima Agenzia;

VISTA la nota del 10 giugno 2021, con la quale il professor Federico Testa ha comunicato al Ministro della transizione ecologica l'intendimento di dimissioni dalla carica di Presidente dell'ENEA;

VISTA la nota del 16 giugno 2021, con la quale il Ministro della transizione ecologica, ha chiesto al professor Federico Testa di voler proseguire l'incarico fino al perfezionamento della nomina del nuovo Presidente;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del nuovo Presidente dell'ENEA, al fine di assicurare la piena operatività e il regolare funzionamento della stessa Agenzia;

ESAMINATI il *curriculum vitae* dell'ingegner Gilberto DIALUCE, già dirigente generale del Ministero dello sviluppo economico collocato in quiescenza, e la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 7 della legge n. 14 del 1978 e di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse;

VALUTATO che l'ingegner Gilberto DIALUCE, sulla base del profilo curricolare, risulta in possesso di requisiti di elevata professionalità ed esperienza idonei a ricoprire l'incarico di Presidente dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

PRESO ATTO che alle suddette pubbliche amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllati;

CONSIDERATO che il comma 9 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 95 del 2012 prevede che gli incarichi, le cariche e le collaborazioni in parola sono comunque consentiti a titolo gratuito e che per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile e che, conseguentemente, per le cariche in Organi di governo, ferma restando la gratuità, non opera il vincolo temporale;

VISTO l'articolo 5, comma 3, dello Statuto dell'ENEA, che attribuisce al Presidente poteri di direzione e gestione, nel rispetto dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che sulla base delle vigenti disposizioni dell'articolo 5, comma 9, del citato decreto-legge n. 95 e dell'articolo 5, comma 3, dello Statuto dell'ENEA, l'incarico di Presidente – comportando sia l'esercizio di compiti di indirizzo e di governo, sia l'esercizio di compiti di direzione e di gestione - può essere svolto dall'ingegner Gilberto DIALUCE solo a titolo gratuito e per la durata di un anno;

ACQUISITI i pareri favorevoli della 10^a Commissione permanente del Senato della Repubblica, espresso nella seduta del 6 luglio 2021, e della X Commissione permanente della Camera dei Deputati, espresso nella seduta del 14 luglio 2021, sulla proposta di nomina dell'ingegner Gilberto DIALUCE a Presidente dell'ENEA;

DECRETA

Articolo 1

1. L'ingegner Gilberto DIALUCE è nominato Presidente dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata comunque consentita dalle disposizioni richiamate nelle premesse.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

Roberto Cingolani



ROBERTO CINGOLANI
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
MINISTRO
27.07.2021 15:24:52
UTC